

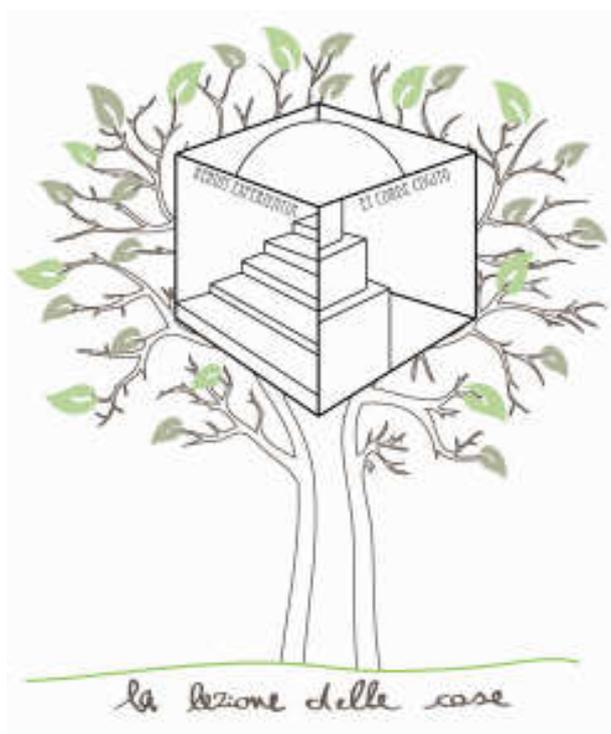


SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZI E INTERVENTI

Anno scolastico 2009-2010



Mantova
Novembre 2009



SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

SERVIZI E INTERVENTI

Anno scolastico 2009-2010

Mantova
Novembre 2009

L'INTERO TESTO DEL

***Piano per il Diritto allo Studio
Servizi e interventi
Anno scolastico 2009-2010***

Dati statistici 2009-2010

È PUBBLICATO

SUL PORTALE DEL SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE
DEL COMUNE DI MANTOVA:

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it/>



Copyright©2009 Comune di Mantova

Settore Attività Educative

Via Gandolfo, 11 - 46100 - Mantova

Telefono 0376/338662 - Fax 0376/338668

pubblicaistruzione@domino.comune.mantova.it

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it/>

Elaborazione grafica e impaginazione

Comune di Mantova - Settore Attività Educative

In copertina

Immagine di Daniele Ziglioli

tratta dall'invito al Seminario di studi

La lezione delle cose: educare alle immagini e attraverso le immagini

Mantova, Madonna della Vittoria, 6 novembre 2009

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
A.S. 2009-2010

Indice

L'impegno per una scuola di qualità <i>Fabio Aldini, Assessore alle Politiche Educative</i>	p.	4
Organigramma del Settore Attività Educative	p.	7
Le scuole della città di Mantova	p.	8
Obiettivi prioritari e progetti strategici per la realizzazione del Diritto allo Studio	p.	11
Servizi e interventi per la realizzazione del Diritto allo Studio	p.	19
Sostegno alla programmazione educativa e didattica	p.	23
Previsioni economiche generali	p.	25
ALLEGATI	p.	28
1) Protocollo d'intesa "Patto per la scuola" tra il Comune di Mantova e le istituzioni scolastiche della Città di Mantova con la costituzione del Comitato di coordinamento scuola-comune (organo collegiale consultivo per le politiche scolastiche di interesse comunale)		
2) Protocollo d'intesa tra il Comune di Mantova e l'Istituto comprensivo Mantova 2 per l'attivazione di una "sezione primavera" presso la Scuola dell'infanzia "A. Frank" - a.s. 2009/2010		
3) Protocollo d'intesa tra il Comune di Mantova e le istituzioni scolastiche della Città di Mantova per il finanziamento e la realizzazione dell'offerta formativa - a.s. 2009-2010.		

L'IMPEGNO PER UNA SCUOLA DI QUALITÀ

Fabio Aldini, Assessore alle Politiche Educative

*Impegno nella scuola e impegno civile sono tutt'uno.
Un'istruzione migliore non significa riservata a pochi.
Tuttavia, attenzione: né l'impegno dei poteri pubblici né gli sforzi di quanti operano
nella scuola possono bastare, se non faranno la loro parte gli studenti.*

Giorgio Napolitano

(discorso pronunciato il 24 settembre 2009 al Quirinale
in occasione della cerimonia di apertura dell'anno scolastico 2009-2010)

La vita della scuola italiana e locale degli ultimi quindici anni non è stata semplice. Il modello di scuola proposto dalla Costituzione nella sua versione originale è stato via via interpretato in modo diverso ed è stato infine trasformato con l'adozione del nuovo Titolo V (L. Costituzionale n. 3, 18 ottobre 2001) che amplifica il ruolo e le responsabilità delle regioni e degli enti locali e, contemporaneamente, garantisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Si è, quindi, sviluppato un nuovo contesto nel quale il concetto di federalismo scolastico, di non facile interpretazione e declinazione concreta, ha comunque dato vita a nuove situazioni nelle quali i protagonisti si sono incontrati e hanno programmare le strategie per la scuola del territorio.

Anche a Mantova questa esperienza è in corso e si è cercato di definire anche nella nostra realtà dei valori di fondo e degli obiettivi generali condivisibili e stabili, comprensibili ad alunni e famiglie.

Ci si avvia, pur con tante fatiche, a una trasformazione in senso moderno della scuola, ma anche degli enti territoriali che la sostengono.

E' questa una strada probabilmente obbligata, se si considera che sia la società nel suo insieme, sia la componente studentesca cambiano rapidamente, sollecitate da complesse relazioni fra evoluzione scientifica, trasformazioni tecnologiche, economia globalizzata, cambiamenti strutturali, riassetto dei distretti produttivi locali e crisi economica.

Il Comune di Mantova continuerà a sostenere il mondo della scuola con precise scelte strategiche, destinando al sistema locale di istruzione le risorse necessarie a mantenere alta la qualità evidenziata in questi anni, con l'obiettivo di creare veramente una **CITTA' DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI**.

Il Piano per il Diritto allo Studio 2009-2010 è, come sempre, frutto del dialogo fra il Comune di Mantova e le Istituzioni scolastiche cittadine e del distretto mantovano, e rappresenta per il Comune un notevole sforzo finanziario, ma anche di idee, energie operative, risorse umane. E' stato predisposto nel rispetto delle competenze delle scuole dell'autonomia, con spirito di reciproca collaborazione, mettendo in rete le istituzioni scolastiche e le diverse realtà culturali ed economiche operanti sul territorio, e avendo come orizzonte condiviso lo sviluppo della nostra comunità. Sono un valido esempio di questo modo di operare i numerosi Protocolli d'intesa che sono stati sottoscritti e si stanno stipulando con le istituzioni scolastiche e territoriali, tre dei quali sono posti in allegato al Piano a titolo esemplificativo.

Con questo strumento di programmazione non ci si vuole però solo limitare a garantire il diritto di accesso ai servizi scolastici -tramite prestazioni di servizi quali il trasporto scolastico, la refezione, il sostegno agli alunni in difficoltà, il prescuola e il doposcuola, l'edilizia scolastica, l'adeguamento delle condizioni di sicurezza, ecc.-, ma ci si propone anche di garantire a tutti il diritto al successo scolastico.

Il Piano illustra solo una piccola parte di tutte le iniziative che il Settore Attività Educative adotta in favore della popolazione da 0 a 14 anni e oltre. E' accompagnato da un corposo fascicolo, ricco di dati statistici relativi a svariati argomenti legati alla popolazione scolastica mantovana. I numeri certamente aiutano a capire l'entità degli interventi posti in essere con continuità e qualità (la nostra azione si rivolge quotidianamente a oltre 4.000 bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, in oltre 30 plessi scolastici, e alle loro famiglie), ma soprattutto consentono agli organismi di governo locale di comprendere come la scuola sia una realtà importantissima per il nostro territorio, degna della massima considerazione, e di programmare gli interventi futuri.

Il Piano per il Diritto allo Studio illustra in forma sintetica i principali interventi previsti per l'anno scolastico 2009-2010. Ci limitiamo qui a ricordare in forma sintetica le principali azioni progettuali, rimandandone la descrizione puntuale al testo:

- il benessere a scuola, le buone relazioni scolastiche, la prevenzione del disagio e dei fenomeni quali il bullismo scolastico;
- l'integrazione scolastica dei bambini di altre culture e nazionalità; siamo convinti che, per raggiungere questo essenziale obiettivo, si deve procedere secondo modelli di inclusione e non di esclusione e ghettizzazione sociale e scolastica. Quindi, si sosterranno interventi pedagogici di qualità che risponderanno a questo modello;
- in questa medesima direzione si muovono le proposte di prima alfabetizzazione e accoglienza di bambini provenienti da altre nazioni e culture al fine di giungere rapidamente e in modo sereno ma efficace alla loro corretta integrazione nella vita scolastica.

Si discuterà di tutte queste tematiche di attualità in un convegno il 9 gennaio 2010.

L'ente locale concorre a creare servizi educativi e formativi di qualità sul proprio territorio attraverso il sostegno alla programmazione educativa e didattica dei vari istituti scolastici, insieme ai quali costruisce un Piano per l'Offerta Formativa Territoriale che mette in dialogo le scuole fra loro e con altri soggetti del territorio. Il Settore Attività Educative ha concordato con le Dirigenze scolastiche i temi formativi strategici su cui intervenire convogliando risorse economiche e professionali.

Si segnala, in proposito:

- l'elaborazione di modelli di percorso per coordinare le iscrizioni nei vari plessi scolastici del territorio;
- l'armonizzazione dei tempi della scuola e del calendario scolastico coi tempi della città;
- l'incremento dei posti nelle scuole materne/nidi tramite l'istituzione sperimentale di una Sezione primavera;
- il sostegno a progetti volti a creare l'integrazione scolastica, di sostegno alla cittadinanza consapevole e responsabile, di promozione della cultura scientifica.

In questo ambito, inoltre, vengono promossi e sostenuti direttamente dall'ente:

- progetti di educazione scientifica, ambientale, teatrale, musicale, motoria, alimentare, artistica e di conoscenza del territorio;
- il Progetto per l'UNESCO, per far apprezzare alle giovani generazioni il senso profondo dell'appartenenza della città al Patrimonio mondiale dell'umanità;
- per valorizzare il continuo lavoro di innovazione e ricerca del Settore abbiamo promosso anche quest'anno l'Autunno pedagogico, una serie di manifestazioni raccolte sotto un unico titolo generale al fine di richiamare l'attenzione sulle molte iniziative programmate.

Si sostengono, inoltre:

- servizi adeguati agli alunni diversamente abili (per i quali sovente si attivano servizi *ad personam* e si acquista materiale specifico), in condizioni di disagio e a rischio di dispersione scolastica.
- azioni volte a favorire l'accesso e l'inserimento nella scuola di tutti i bambini, creando condizioni di pari opportunità, anche attraverso interventi perequativi: la gestione dei servizi di trasporto scolastico (scuolabus) e di refezione scolastica (mense, commissioni mensa); sono garantiti a tutti i richiedenti e sono tariffati in base alla valutazione del reddito familiare ISEE.
- il sostegno alle famiglie passa inoltre attraverso le varie forme di intervento previste dalla Regione (dote scuola per l'acquisto dei libri e materiale didattico, per il sostegno delle spese di trasporto e scolastiche in genere, ecc.).

Vanno ricordati, infine:

- l'attività e i favorevoli riscontri alle iniziative del MASTeR, Mantova Ambiente Scienza Tecnologie e Ricerca, un laboratorio interattivo permanente di carattere scientifico;
- la prosecuzione del progetto La lezione delle cose, con la catalogazione del materiale didattico storico delle nostre scuole dell'infanzia e la realizzazione di un sito internet ove consultare la nostra collezione in forma virtuale, le attività espositive, i seminari di studio e le pubblicazioni in vista della creazione di un Centro di documentazione e ricerca pedagogico-didattica;
- la presenza del portale informatico costruito dal personale del Settore Attività Educative, che lo alimenta costantemente di notizie utili a tutti coloro che gravitano intorno al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e della scuola in genere, e la predisposizione di una newsletter che il Settore invia regolarmente a quanti desiderano essere informati sul mondo scolastico locale.

Agli interventi descritti in questo fascicolo andrebbero aggiunte molte altre attività che l'amministrazione attua a sostegno della scuola in ambito culturale, sociale, sportivo, ricreativo; inoltre, si pensi alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dei 32 plessi scolastici comunali e il sostegno di progetti particolari nelle scuole.

Questo documento costituisce un atto generale di indirizzo; nella fase operativa, le previsioni potrebbero subire modifiche in relazione alle singole esigenze scolastiche e didattiche e al contenuto del prossimo bilancio di previsione.

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE

Fabio Aldini

ORGANIGRAMMA DEL SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

DIRIGENTE

Dott.ssa Irma Pagliari

RESPONSABILE dell'area: SISTEMA SCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 6-14)
e POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Maria Luisa Rodella

RESPONSABILE dell'area: SISTEMA PRESCOLASTICO INTEGRATO (ANNI 0-6)

Dott. Attilio Casatti

PEDAGOGISTA dei Nidi e delle Scuole dell'Infanzia comunali

Dott.ssa Ida Foroni

PSICOLOGA SCOLASTICA

Dott.ssa Elena Baldini

RESPONSABILE dell'UFFICIO CONTABILITÀ INTERNA

Nicoletta Raineri

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

Servizi di segreteria

Organizzazione eventi, coordinamento attività educative e ricreative

Uffici scuole dell'infanzia e nidi comunali

Iscrizioni e rette, forniture di beni e servizi

Ufficio personale educativo e ausiliario,

D.lgs 81 (ex L. 626/94), sicurezza alimentare (HACCP)

Maurizio Albertoni

Gloria Bertani

Maria Rosa Galafassi

Elisa Gandini

Maurizio Mangia

Maria Moretti

Daniela Parocchi

Rossella Pigaiani

Donatella Piva

Lia Pizzi

Cinzia Scroccaro

Sabrina Stringhini

SERVIZIO DI SCUOLABUS

Pietro Cocco, Giovanni Costa, Roberto Gattazzo, Massimo Trevisi

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

UFFICI SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

Via Gandolfo, 11 - 46100 Mantova

Lunedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 16,30

Martedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato dalle ore 8,30 alle 11,30

Giovedì dalle ore 8,30 alle ore 17, orario continuato.

LE SCUOLE DELLA CITTA' DI MANTOVA

a. s. 2009 - 2010

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI PARITARIE

Scuola	Indirizzo	Telefono	Orari funzion.
VITTORINO DA FELTRE	Corso Garibaldi 61	0376/322.177	7.30-17.30 *
TOMMASO FERRARI	Via Conciliazione 65	0376/328.788	7.45-17.30 *
STROZZI E VALENTI	Via Monteverdi 3	0376/323.269	7.45-16.00
MARIA MONTESSORI	Piazzale Michelangelo 18	0376/323.648	7.45-16.00
OLGA VISENTINI	Via P.S. Verdi 9/A (Frassino)	0376/370.581	7.35-16.00
PIER FORTUNATO CALVI	Strada Formigosa (Formigosa)	0376/302.191	8.00-16.00

* Servizio di prolungamento

SCUOLE DELL'INFANZIA AUTONOME PARITARIE

Scuola	Indirizzo	Telefono	Orari funzion.
SC. INFANZIA CASA DEI BAMBINI	Via A. Mori 9	0376/325.446 Fax 0376/325.446	7.30-18.00 *
SC. INFANZIA REDENTORE	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482	7.30-18.00 *
SC. INFANZIA MONS. MARTINI	Via Montanari 5	0376/328.957 Fax.0376 325.567	7.30-16.00

* Servizio di prolungamento

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO AUTONOME PARITARIE

ISTITUTO CONTARDO FERRINI

Direzione e segreteria presso la sede di Via G. Romano, 15.

Scuola Primaria CONTARDO FERRINI (ex REDENTORE)	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482
Scuola Secondaria di 1° grado CONTARDO FERRINI	Via G. Romano 15	0376/224.776 Fax 0376/321.482

ISTITUTI COMPRESIVI STATALI

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 1 "Luisa Levi":

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di 1° grado L.B. Alberti
islevi.alberti@libero.it

scuola Secondaria di 1° grado L.B. ALBERTI	Piazza Seminario 4	tel. 0376/329409 fax 0376/226154
Sc. Primaria POMPONAZZO	Via Porto 4	Tel.0376/327.061 Fax 0376/224.970
Sc. Primaria TAZZOLI	Via S. G. Bono (Cittadella)	0376/391.057
Sc. Primaria ALLENDE	Via Valle D'Aosta,12	0376/370.360
Sc. Infanzia PACCHIONI	Str. Tolazzi (Cittadella)	0376/391.515
Sc. Infanzia BERNI	Via Sarajevo (Lunetta)	0376/370.135

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 2:

Direzione e segreteria presso la Scuola Primaria Don Mazzolari
mnee026006@istruzione.it

Sc. Primaria DON MAZZOLARI	Via Grossi 5	0376/322.061 fax 0376/310.836
Sc. Primaria ARDIGO'	Via Gandolfo 17	0376/320.373
Sc. Primaria NIEVO	Via Tasso 2	0376/324.729
Scuola Secondaria di 1° grado SACCHI	Via Gandolfo, 17	0376/365.483
Sc. Infanzia RODARI	Via Platina 1	0376/327.461
Sc. Infanzia A.FRANK	Via Volta 10/A	0376/323.409

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 3

Direzione e segreteria presso la Scuola Secondaria di 1° Grado Bertazzolo
mediagbertazzolo@virgilio.it

scuola Secondaria di 1° grado BERTAZZOLO	Via Conciliazione 75	Tel.0376/326.496 Fax 0376/360.586
Sc. Primaria MARTIRI DI BELFIORE	V.le Gobio 8	Tel.0376/328.702 Fax 0376/224.941
Sc. Primaria DON MINZONI	Via Cremona (Angeli)	0376/380.273
Sc. Primaria DON LEONI	Via Miglioretti (Borghiesanuova)	0376/380.254
Sc. Primaria DE AMICIS	Via Indipendenza 49	0376/262.005
Sc. Infanzia COLLODI	Via Indipendenza 22/A	0376/262.016
Sc. Infanzia TOM SAWYER	Via Miglioretti (Borghiesanuova)	0376/380.249
Sc. Infanzia CAMPOGALLIANI	Via Parilla 3	0376/328.895
Sc. Infanzia RICORDO AI CADUTI	Via Cremona 56 (Angeli)	0376/380.287

ASILI NIDO

Per fornire un quadro completo dell'offerta formativa cittadina indichiamo anche gli asili nido, segnalando tuttavia che questi servizi sono normalmente considerati nell'ambito dei servizi sociali alla persona e quindi non sono compresi fra quelli oggetto del Piano per il Diritto allo Studio.

ASILI NIDO COMUNALI

C. CHAPLIN	Via Conciliazione 126/D	0376/324570
PETER PAN	Via Sarayevò 8 (Lunetta)	0376/370020
SONCINI	Via E. Soncini (Borgochiesanuova)	0376/380262
EMI KELDER	V.lo S. Paolo 6	0376/327372

ASILI NIDO – MICRO NIDI – NIDO FAMIGLIA PRIVATI

(autorizzati al funzionamento ai sensi della D.G.R. 11 febbraio 2005 n. 20588)

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Telefono
Nido	NEL PARCO (ASL)	Via dei Toscani - Mantova	0376/334423
Nido	ARCOBALENO	Via Valsesia - Mantova	0376/221600
Nido	LE COCCOLE	Via Maestri del Lavoro 1 (Gambarara)	0376/398982
Nido	GIROTONDO	Via S. Pertini (Colle Aperto)	331/8555028
Micro Nido	CHEMERAVIGLIA	P.le De Gasperi 27B - Mantova	0376/324370
Nido Famiglia	IL PICCOLO PRINCIPE	P.le De Gasperi 27B - Mantova	0376/324370
Micro Nido	BIMBOLANDIA	Via Cavour 17 - Mantova	0376/367076

OBIETTIVI PRIORITARI E PROGETTI STRATEGICI

PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Il Settore Attività Educative del Comune di Mantova prosegue nella sua azione volta ad offrire i servizi normalmente previsti per il sostegno al DIRITTO ALLO STUDIO secondo standard elevati di qualità.

Inoltre, continua a promuovere percorsi progettuali innovativi su temi particolari.

Gli **OBIETTIVI PRIORITARI** rimangono quelli fondamentali:

- assicurare alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche, aumentando la ricettività dei servizi dedicati alla fascia della prima infanzia,
- consolidare il livello qualitativo dei servizi erogati e favorire livelli di eccellenza del sistema scolastico mantovano,
- offrire pari opportunità di successo scolastico, anche alle fasce sociali più deboli.

PROGETTI STRATEGICI

“SEZIONE PRIMAVERA”



Annunciata nel Piano per il diritto allo studio dello scorso anno, la Sezione Primavera è stata inaugurata il 14 settembre 2009 presso la Scuola dell'infanzia Anna Frank di Valletta Valsecchi, i cui spazi disponibili sono stati opportunamente adattati ed arredati. La Sezione può accogliere fino a venti bambini di due anni, in un sistema integrato tra asili nido e scuole dell'infanzia. La proposta ha incontrato il favore dell'utenza (17 iscritti), intercettando bisogni diversi, sia pure analoghi. Risultano, infatti, iscritti sia bambini provenienti da liste d'attesa del nido (6) o dalle materne (5 anticipatori), sia bambini i cui genitori hanno scelto la Sezione Primavera come prima opzione. Tre bambini provengono da Comuni limitrofi.

La Sezione Primavera nasce da un intenso rapporto di collaborazione tra il Settore Attività Educative e l'Istituto Comprensivo Mantova 2, che insieme hanno ritenuto possibile e necessario valorizzare le risorse logistiche e le competenze professionali a disposizione per incrementare, anche in maniera innovativa, i servizi alle famiglie. Il personale educativo è assicurato dalla Coop. Giardino dei Bimbi, scelta dal Comprensivo 2 a seguito di gara d'appalto.

Per quanto concerne la questione del finanziamento, esso è attualmente ancora a carico del Comune di Mantova e delle famiglie (vedasi convenzione allegata), ma un recentissimo accordo in sede di Conferenza Unificata ha sbloccato i finanziamenti assicurati dallo Stato. Tali finanziamenti, ridotti mediamente del 18,9% rispetto allo scorso anno, dovranno ora essere integrati dalle Regioni e successivamente gli Uffici

Scolastici Regionali procederanno alla ripartizione delle risorse privilegiando, in base all'Accordo, le Sezioni già funzionanti nel 2008/2009. Al momento, pertanto, non è dato sapere se la Sezione Primavera presso la scuola A. Frank beneficerà dei contributi statali/regionali, o se resterà a completo carico del Comune.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA PEDAGOGICO-DIDATTICA

Progetto "LA LEZIONE DELLE COSE"



Prosegue e si consolida il percorso "**La lezione delle cose**", reso possibile dalla collaborazione tra il Settore Attività Educative e il Centro di ricerca interdipartimentale per lo studio e la valorizzazione dei beni culturali scolastici ed educativi dell'Università di Pavia.

Si tratta di un "viaggio" alla scoperta degli oggetti che hanno segnato l'evoluzione della didattica nelle scuole dell'infanzia mantovane tra Otto e Novecento, che guarda al passato per riflettere sui nessi col presente e sulle implicazioni future di un patrimonio culturale radicato, qui come altrove, nella materialità degli oggetti del quotidiano.

Lo scorso 6 Novembre 2009, presso la Madonna della Vittoria di via Monteverdi 1, si è tenuto un seminario di studi dal titolo **Educare alle immagini e attraverso le immagini** che ha focalizzato l'attenzione sull'apprendimento fortemente veicolato dalle esperienze sensoriali e, in particolare, dalle immagini.

Durante il seminario è stato inaugurato e reso disponibile al pubblico il sito www.lalezionedellecose.com nel quale è possibile consultare la collezione digitale dei materiali didattici storici conservati a Mantova e è stato presentato il logo del progetto.



Collegato al seminario, dal 7 al 28 novembre 2009, presso la sede municipale di via Roma, è stato allestito il **percorso espositivo degli itinerari didattici realizzati nelle scuole dell'infanzia del Comune di Mantova** nello scorso anno scolastico. Partendo dalla visita alla mostra "La lezione delle cose" del 2008, i bambini, trascinati dallo stupore e dalla meraviglia davanti agli oggetti didattici di un tempo, alcuni ancora presenti nelle nostre realtà, insieme alle insegnati hanno realizzato materiali e sviluppato percorsi didattici legati all'ambiente circostante. Si è perseguito l'obiettivo di stimolare nel bambino la formazione del senso estetico, l'ammirazione, lo stupore e il rispetto per le cose che ci circondano. Le capacità sensoriali principalmente coinvolte sono quelle percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive, stimolate attraverso esperienze concrete e di apprendimenti integrati.

Nell'a.s. 2009-2010 si intende:

- proseguire l'inventariazione del materiale storico già disponibile e la raccolta di ulteriori documenti inerenti alla didattica storica;
- divulgare e valorizzare il sito citato e la relativa collezione digitale;
- porre le basi per la creazione del Centro di documentazione.

Infatti, si vuol realizzare un “**Centro di Documentazione, formazione, gestione e ricerca pedagogico-didattica**” che possa diventare un punto di riferimento qualificato per le insegnanti di nidi e materne cittadine (n° 23 plessi, circa 150 operatrici) e, più in generale, per tutte le scuole e tutte le categorie, professionali e non, che, nella loro quotidianità, sono coinvolte a vario titolo in relazioni educative (insegnanti, educatori, genitori, ecc.).

IL MASTER, LABORATORIO INTERATTIVO PERMANENTE



Il **MASTeR**, inaugurato nel 2008 e situato presso la Palazzina di Piazza S. Isidoro, a Virgiliana, è un **LABORATORIO interattivo permanente di carattere scientifico** (“**MASTeR**”: **Mantova, Ambiente, Scienza, Tecnologia e Ricerca**) che valorizza le migliori esperienze di carattere scientifico-didattico che la nostra città ha elaborato negli ultimi dieci anni e che si basa sul patrimonio di conoscenze della rete dei partners proponenti e co-gestori.

Il laboratorio, progettato sia per l’utenza scolastica che per la cittadinanza mantovana, ha lo scopo di avvicinare bambini e adulti al mondo scientifico e tecnologico tramite laboratori interattivi allestiti a rotazione. Coniuga aspetti ludici e di alto rigore scientifico.

Il MASTeR è inoltre concepito per diventare l’istituzione di riferimento a cui collegare, progressivamente, tutte le azioni di educazione ambientale e scientifica promosse dal Comune di Mantova per le scuole cittadine, al fine di evitare sovrapposizioni o dispersioni economiche e/o organizzative, garantendo altresì la qualità scientifica e didattica delle diverse proposte educative.

Coerentemente, da quest’anno è divenuto parte integrante dell’attività del MASTeR il progetto “**Sentieri per crescere**” (sostenuto dal Settore Ambiente del Comune di Mantova) che ormai da anni rappresenta uno dei più significativi e attesi percorsi di educazione ambientale per le scuole di base.

Strettamente collegato è anche il **Labter Crea**, che rappresenta il polo di eccellenza per la formazione degli insegnanti.

Per conoscere la programmazione del Master per l’a.s. 2009-2010 si può visitare il sito info@mastermantova.org.

AUTUNNO PEDAGOGICO



Anche nel 2009 la città di Mantova ha deciso di riproporre l’iniziativa “Sto bene a scuola!” finalizzata a rafforzare la consapevolezza della qualità, dei valori e dei contenuti propri della scuola e fare emergere quel patto “scuola - città” che già si concretizza nelle diverse azioni documentate anche dal Piano per il Diritto allo Studio, ma che necessita di maggior visibilità.

Martedì 8 settembre è stata realizzata una **Giornata di studio sui processi di orientamento**, inteso come percorso di costruzione del sé e del progetto di vita degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e gli istituti comprensivi della città.

In occasione del Convegno vi è stata la **presentazione delle proposte didattiche offerte alle scuole dagli Enti e dalle associazioni cittadine**, con l'illustrazione di 34 progetti e la partecipazione all'evento di 45 soggetti (enti e associazioni), oltre ai diversi settori del Comune di Mantova (Settore Attività Educative, Settore Cultura, Settore Servizi Sociali e Settore Ambiente).

RETE CITTÀ SANE: “Le Città Sane dei Bambini”



Nell'ambito della Rete delle Città Sane OMS, alla quale il Comune di Mantova ha aderito, il Settore Attività Educative proseguirà le azioni iniziate nel 2008, relative al progetto “Le Città Sane dei Bambini”.

Particolare attenzione sarà dedicata a:

- prevenzione delle patologie nutrizionali tramite l'**educazione alimentare** nelle scuole, con il coinvolgimento di bambini, genitori e operatori (a es. corso di cucina per genitori “Cuciniamo insieme”);
- sensibilizzazione dei genitori su tematiche quali **la cura e il benessere del bambino** nell'età pediatrica, in collaborazione con l'ASL, l'Università di Verona e altre realtà del territorio;
- promozione dell'**educazione motoria e sportiva** nelle scuole primarie;
- potenziamento del “**PediBus**” (si veda scheda specifica);
- sensibilizzazione sui problemi collegati alle cardiopatie infantili.

PROGETTO CONTINUITA' E ASCOLTO NELLA DIDATTICA



Il percorso di formazione e accompagnamento denominato “Continuità e ascolto nella didattica”, partito da alcuni anni e rivolto alle insegnanti delle scuole materne comunali e a quelli della Commissione Continuità dell'Istituto Comprensivo Mantova 2, anche quest'anno è aperto a tutti gli insegnanti degli altri comprensivi impegnati nei progetti di continuità. Prevede un intervento su due livelli: uno di ricognizione e analisi delle metodologie utilizzate nei tre ordini di scuola del primo ciclo al fine di individuare nessi di continuità e discontinuità e un livello di riprogettazione di buone pratiche che tenga anche in considerazione la relazione affettiva.

A tal fine si opererà per:

- 1) mettere a fuoco i principali nuclei tematici legati ad affettività e apprendimento;
- 2) riflettere sui nodi relazionali continuità-discontinuità-appartenenza-partecipazione;
- 3) fare crescere nei docenti una competenza teorico –operativa condivisa.

PROGETTO DIDATTICO PER L'UNESCO



Mantova e Sabbioneta sono state riconosciute dall'**Unesco**, all'unisono, un sito da preservare quale **Patrimonio Mondiale dell'Umanità**. Le due città

gonzaghese rappresentano “eccezionali realizzazioni urbane”, frutto della massima espressione del genio umano e, quindi, da proteggere e tramandare, così come sono, con tutti i loro gioielli di arte e cultura.

L'azione educativa, intesa come invito alla conoscenza e all'uso responsabile del patrimonio culturale, diventa quindi indispensabile per raggiungere tale obiettivo.

A tal fine il Comune di Mantova, tramite i Settori Cultura e Attività Educative, prosegue interventi di sostegno a numerosi progetti didattici con le scuole cittadine, in collaborazione con l'*Associazione Amici di Palazzo Te e dei Musei Mantovani*.

In queste plurime esperienze sono coinvolte anche le scuole dell'infanzia comunali che hanno programmato, nell'ambito del proprio Piano dell'Offerta Formativa, lo sviluppo del “Progetto didattico di rete per l'UNESCO”, su tematiche di conoscenza e valorizzazione della storia e dell'urbanistica cittadine

Le scuole dell'infanzia comunali, nell'ambito del progetto comune **Vieni a scoprire dove vivo**, svilupperanno con metodologie didattiche e percorsi specifici la conoscenza e l'interpretazione della città allo scopo di far acquisire agli alunni l'**idea di patrimonio** e il **senso di responsabilità** circa la sua conservazione.

Gli alunni, in diversi momenti dell'anno, effettueranno uscite esplorative in città per scoprirne le specificità. Ogni bambino firmerà attraverso **disegni e scatti fotografici** ciò che osserva durante il percorso, facendo emergere così la sua visione della città.

Il progetto vuole stimolare negli alunni la formazione di un abito mentale curioso e aperto alla realtà circostante. I bambini accresceranno la loro capacità di **comunicare** la percezione della città grazie alla realizzazione di elaborati grafici, sonori e plastici. I lavori realizzati verranno raccolti in **fascicoli personali** che i bambini conserveranno a testimonianza di quanto appreso.

Al termine dell'anno scolastico gli elaborati verranno presentati alla città nel corso della **giornata evento** organizzata con le altre scuole e classi coinvolte nel progetto.

Progetto “CRESCERE NELLA SCUOLA DI TUTTI”



Prosegue il progetto di aiuto intergenerazionale ideato dall'Associazione Anna Frank e attivo già da alcuni anni, che prevede la realizzazione di un doposcuola destinato ai ragazzi italiani e stranieri delle scuole secondarie di primo grado “Alberti”, “Sacchi” e “Bertazzolo” ad opera di studenti degli istituti superiori (Istituto Mantegna, Liceo D'Este e Liceo Classico Virgilio e da quest'anno Liceo Scientifico Belfiore) coordinati e aiutati da insegnanti, in parte volontari. Il numero dei docenti (adulti e studenti) è tale che il rapporto di sostegno è normalmente di 1/1.

I bambini che frequentano il doposcuola sono quasi un centinaio, in buona parte provenienti da altri paesi, e hanno bisogno di aiuto per svolgere i compiti e, se stranieri, di rinforzare l'acquisizione linguistica. I ragazzi delle scuole superiori (anch'essi un centinaio che ruotano sui diversi pomeriggi) beneficiano di un'apposita attività di tutoring, allo scopo di favorire in loro la crescita consapevole delle capacità relazionali e di mediazione.

Scopo dell'intero progetto è favorire per i più piccoli un'azione didattica ed educativa promotrice di apprendimento, e per i più grandi valorizzare le proprie competenze e potenzialità in un'ottica di cittadinanza attiva.

La programmazione e il monitoraggio delle attività sono svolte dal Gruppo di Coordinamento, a cui partecipano, oltre alle scuole citate, l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune di Mantova, le Associazioni di volontariato “Anna Frank”, il CDF (Centro Documentazione Formazione) e il CSVM.



Presupposto del progetto è ottenere l'adesione degli studenti delle scuole superiori. A tal fine, per avere la possibilità di descrivere il progetto a studenti e docenti di altri Istituti superiori e sensibilizzarli al tema della formazione e del volontariato, in collaborazione con il Cinema del Carbone a settembre è stata organizzata una breve **rassegna cinematografica** i cui film hanno come protagonisti gli adolescenti e il loro rapporto con la scuola nel più complesso percorso di crescita e di formazione personale, nella relazione con i coetanei e con il mondo degli adulti. Durante gli incontri sono state illustrate le attività previste per il progetto "Crescere nella scuola di tutti" per l'a.s. 2009/10 ed è stato proiettato uno spot realizzato da alcuni studenti che hanno partecipato alle attività di doposcuola durante l'a.s. 2008/09, attraverso il quale raccontano con vivacità e naturalezza la loro esperienza di "educatori".

PROGETTO PRIMA ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE (rete di scuole)

Il Comune di Mantova ha collaborato alla creazione della rete promossa dalle scuole cittadine per l'**accoglienza dei ragazzi portatori di diversa cultura**. Le scuole primarie e secondarie di 1° grado hanno elaborato un progetto di rete per gestire in maniera coordinata l'alfabetizzazione dei bambini stranieri neo-arrivati. Capofila è il Comprensivo Mantova 2.

Soggetti coinvolti:

- Comprensivo Mantova 1 "Luisa Levi"
- Comprensivo Mantova 2
- Comprensivo Mantova 3
- Comune di Mantova – Settore Attività Educative
- Ufficio Scolastico Provinciale
- Provincia Di Mantova – Settore Intercultura

Modalità di funzionamento del progetto.

Per l'anno scolastico 2009/2010 è prevista una **doppia gestione sperimentale**.

Per quanto riguarda le scuole primarie di Mantova, le insegnanti messe a disposizione dall'USP, grazie anche al contributo del Comune, raggiungono le singole scuole e intervengono facendo uscire dalle aule, in giorni e orari concordati, i bambini stranieri neo-arrivati che necessitano di prima alfabetizzazione ai quali, in locali appositamente messi a disposizione nell'ambito della scuola, insegnano la lingua italiana.

Per quanto riguarda gli studenti delle scuole secondarie di 1° grado, è stato realizzato un unico centro di alfabetizzazione presso la scuola "Bertazzolo", frequentato da tutti gli alunni che necessitano di prima alfabetizzazione provenienti dalle scuole della città, per il periodo di tempo necessario all'acquisizione dei fondamenti della lingua italiana. Nei primi due mesi di scuola si sono alternati circa 20 ragazzi.

In entrambi gli ordini di scuole, una volta terminata l'attività di prima alfabetizzazione di rinforzo delle competenze linguistiche, gli alunni rientrano nelle proprie scuole e nelle proprie classi e proseguono l'attività didattica ordinaria insieme ai compagni.

L'impiego delle risorse viene concordato all'inizio di ogni anno scolastico con le dirigenze scolastiche cittadine e l'USP. Nell'assegnazione si tiene conto della distribuzione degli alunni stranieri nelle scuole della città e, laddove c'è una più alta percentuale di alunni stranieri, si assegnano proporzionalmente maggiori risorse.

Si sottolinea che questi percorsi di alfabetizzazione e accoglienza dei ragazzi portatori di diversa cultura nelle nostre scuole e promozione del benessere scolastico avvengono secondo **modelli di inclusione** e non di esclusione o ghettizzazione sociale e scolastica.

Con il contributo comunale vengono finanziati:

- ulteriori ore di insegnamento secondo le necessità
- attività di mediazione culturale
- sportello al servizio delle famiglie.

CONVEGNO 9 gennaio 2009: *Di ponte in ponte.*

E' in fase di preparazione, in collaborazione con le Scuole di Mantova e il Centro Interculturale della Provincia di Mantova, una giornata di studio in cui verranno illustrate le pratiche didattiche e aggregative realizzate positivamente, sul territorio cittadino, negli ultimi anni, con riferimento agli alunni stranieri.

PEDIBUS



Pedibus, lo "Scuolabus a piedi", progetto nato per migliorare la qualità di vita dei bambini, della comunità e dell'ambiente; si sta diffondendo anche in Italia come soluzione praticabile per gli spostamenti a piedi e in bicicletta nell'ambito urbano dei percorsi casa-scuola. Nella nostra città, i percorsi ciclopedonali,

anche in zone a ridosso del centro storico, sono ancora scarsamente utilizzati per i tragitti casa-lavoro e casa-scuola.

Nello scorso anno scolastico, pertanto, il Comune ha percorso anche a Mantova il progetto Pedibus con una sperimentazione che ha coinvolto due scuole: la primaria Martiri di Belfiore e la secondaria di 1° grado Bertazzolo. Nel corrente anno scolastico il progetto sarà esteso ad altre scuole cittadine coinvolgendo tutte le Dirigenze Scolastiche (che hanno già dichiarato la propria disponibilità) e alcune associazioni di volontariato locali sensibili alle tematiche ambientali e sociali. Proseguiranno anche le azioni informative/formative curate da operatori della Polizia Comunale, la partecipazione ad attività ludico-educative mirate (come i laboratori proposti dal MASTeR), la promozione di iniziative promozionali (come l'adesione alla Giornata della Mobilità sostenibile).

PER UN ACCESSO FACILE



Da situarsi nel più ampio tema del PTO cittadino (Piano Territoriale degli Orari), prosegue l'attività del Settore per facilitare l'accesso ai nostri servizi e alle informazioni, valorizzando in particolare:

- i **canali comunicativi** con la Città e le Famiglie interessate ai servizi per l'infanzia. E' stato a tal fine realizzato lo specifico **Portale del Settore Attività Educative** e viene curata una **newsletter** quindicinale di informazione sui servizi, gli eventi e le iniziative destinate all'infanzia e alle famiglie;
- la possibilità di effettuare le **iscrizioni on line**, come già avviene per le scuole dell'infanzia comunali e per i centri estivi, estendendo i presupposti tecnici alle scuole statali. L'obiettivo si presenta di particolare difficoltà, ma si ritiene debba essere ugualmente perseguito.

IL PORTALE DEL SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

<http://pubblicaistruzione.comune.mantova.it>

Città di Mantova
Settore Politiche educative

In primo piano

- La lezione delle cose: esposizione delle scuole dell'infanzia comunali (7-28 nov.)
- Nei Nidi comunali sono disponibili le graduatorie delle iscrizioni di ottobre
- Iscrizioni scolastiche per l'a.s. 2010/11: scadenza posticipata al 27 febbraio
- Nuova influenza e scuole: consigli e raccomandazioni
- MASTO: il calendario delle aperture domenicali
- Aggiornata la sezione dedicata all'alimentazione e refezioni scolastica
- Consulta l'elenco di letture, animazioni e spettacoli per bambini
- Newsletter N. 22 (12 nov. 2009): è possibile consultarla e iscriversi al servizio

Home
Contatti
Servizi Estivi 2009
Carta dei Servizi Educativi
Eventi per bambini
Opportunità per famiglie
Newsletter
Link utili
Comune di Mantova
Mappa del sito
Login
Customer on line
La Lezione delle Cose

La lezione delle cose

MANTO
Mantova Ambiente Scienze
Tecnologia e Ricerca
Laboratorio Interattivo permanente

CCRR

Cerca nel sito

Cerca nel sito...

Home

Benvenuto nel portale del Settore Politiche Educative del Comune di Mantova

Su questo Portale sono disponibili:

INFORMAZIONI GENERALI
Sedi e recapiti di asili nido e scuole; iniziative e progetti scolastici; eventi e progetti rivolti ai bambini, genitori e operatori; dati e progetti del Piano Diritto allo Studio; servizio di refezione scolastica; contributi per la frequenza scolastica; Dote Scuola; servizi estivi (CRED Infanzia e Ragazzi). È attivo anche un servizio gratuito di [Newsletter](#).

INFORMAZIONI SU ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA
Iscrizioni, calendario scolastico, organizzazione dei servizi e rette di frequenza; norme igienico-sanitarie; Progetto Educativo Asili Nido e Piano dell'Offerta Formativa delle Scuole dell'Infanzia (POF); iniziative ed eventi; Carta dei Servizi Educativi; Normativa Regionale dei servizi 0-3 anni.

SERVIZI ON-LINE CON USER E PASSWORD RILASCIATE GRATUITAMENTE DAL COMUNE O CON LETTORE DI SMART CARD

- Iscrizione on line alle Scuole dell'Infanzia comunali
- Iscrizione on line ai Cred Infanzia estivi 3-6 anni
- Refezione scolastica: estratto conto pasti e riceviche

Ti consigliamo di iniziare la navigazione dalla sezione [Info](#).

Per altre informazioni, suggerimenti e segnalazioni, scrivi alla nostra redazione:
redazione.pubblicaistruzione@comune.mantova.it

CSO **ES0** **ES0** **ES0**

Il Comune di Mantova
è registrato al MMS
e certificato

UNI EN ISO 9001:2000
UNI EN ISO 14001:2004

A due anni dall'avvio, si consolida il Portale del Settore Attività Educative: un'efficace strumento informatico che offre a tutti i cittadini la possibilità di conoscere in tempo reale le principali notizie riferite ai servizi educativi e scolastici. Sono disponibili anche rubriche di interesse generale riguardanti attività, progetti ed eventi rivolti a bambini, genitori e operatori. È possibile visualizzare e scaricare tutta la modulistica necessaria per accedere ai servizi e iscriversi on-line (eliminando completamente il cartaceo e la necessità di recarsi fisicamente negli uffici) alle scuole dell'infanzia e ai Cred estivi.

Un'ulteriore possibilità è offerta dalla Newsletter quindicinale alla quale hanno aderito, sino ad ora, circa 800 utenti individuali (genitori, operatori) e collettivi (scuole, enti, associazioni).

Il Portale e la Newsletter non vogliono costituire un semplice contenitore di informazioni: grazie anche alla collaborazione di Dirigenti scolastici, di enti pubblici e di utenti, questi servizi si rivolgono a tutti coloro che si interessano in modo attivo di educazione, di scuola e del variegato mondo dell'infanzia e dell'adolescenza in genere.

SERVIZI E INTERVENTI

PER LA REALIZZAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

Nelle pagine che seguono si presenteranno in breve i servizi e gli interventi previsti nella nostra città per l'anno scolastico corrente, descritti seguendo ancora le categorie tradizionali (ristorazione scolastica, trasporti, assistenza ecc.). Per le iniziative volte a sostenere la qualità dell'offerta formativa, abbiamo scelto di tenere distinte quelle gestite dalle scuole o da associazioni, per le quali eroghiamo un contributo, da quelle gestite direttamente dal Comune tramite il Settore Attività Educative.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione a cui si rivolgono le azioni del Piano è costituita dalle fasce di popolazione dai 3 ai 14 anni così suddivise per i vari ordini di scuole:

- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie comunali	n.	456
- Alunni Scuole dell'Infanzia statali	n.	472
- Alunni Scuole dell'Infanzia paritarie private	n.	283
- Alunni Scuola Primaria	n.	1876
- Alunni Scuola Secondaria di primo grado	n.	1227
TOTALE	n.	4314 aggiornato 21/10/09

RISTORAZIONE SCOLASTICA

È un servizio presente in tutte le scuole dell'infanzia, comunali e statali, sempre con cucina interna, in otto scuole elementari di cui tre servite da cucina interna e cinque servite con pasti che provengono da un Centro Cottura, e in una scuola media, la "M. Sacchi" (anche la media "Alberti" offre il servizio di ristorazione scolastica, ma in gestione autonoma).

Da alcuni anni il servizio è gestito dalla Cooperativa Italiana di Ristorazione in regime di concessione, sistema gestionale che consente di riunire su un unico soggetto, ossia il diretto gestore, tutte le fasi del servizio, inclusi i pagamenti da parte delle famiglie, evitando triangolazioni attraverso il Comune.

L'Amministrazione comunale mantiene ovviamente il governo dell'impianto organizzativo, definendo i requisiti del servizio, pianificando i necessari controlli e implementando tutti gli aspetti che valorizzano il rapporto con le famiglie. Particolarmente intenso il lavoro di monitoraggio della qualità. Il costo a pasto applicato da CIR è pari a € 4,89.

Il costo del pasto alle famiglie è invariato da due anni e pertanto le tariffe rimarranno le seguenti:

Reddito	Tariffa
per redditi al di sotto di Euro 5.164,00 ISEE	Euro 1,00
per redditi da Euro 5.164,01 a 10.329,00 ISEE	Euro 2,00
per redditi da Euro 10.329,01 a 15.493,00 ISEE	Euro 3,00
per redditi familiari oltre Euro 15.493,00 ISEE	Euro 4,71

La differenza rispetto a € 4,89 (costo di aggiudicazione per ogni pasto in base alla gara d'appalto 2007 e ai successivi adeguamenti) è assunta dal Comune.

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio si articola in due aree di attività:

- trasporto quotidiano a copertura del tragitto casa-scuola, tramite i nostri quattro "Scuolabus";
- trasporti a sostegno della programmazione didattica, tramite i nostri scuolabus o, raramente, tramite servizi di autobus a noleggio.

Si confermano i servizi quotidiani di scuolabus a favore di 11 quartieri della città, oltre che della Casa del Sole, servita all'interno del contesto dei trasporti scolastici. Il servizio è garantito per le scuole primarie di tali quartieri, per le scuole dell'infanzia deve esservi la richiesta di almeno 5 bambini, dato che il loro trasporto comporta l'obbligo di avere un accompagnatore a bordo.

Sono state confermate le **tariffe** applicate rispetto allo scorso anno scolastico ossia:

ANDATA E RITORNO	ANDATA O RITORNO PIU' 1 O 2 RIENTRI	PER SOLA ANDATA O SOLO RITORNO A.M.	PER SERVIZIO SOLO POMERIDIANO
€. 66,22 bimestrali	€. 44,16 bimestrali	€. 38,63 bimestrali	€. 22,08 bimestrali

N.B.:

- RIDUZIONE DEL 20% IN CASO DI REDDITO ISEE COMPRESO TRA EURO 5.164,01 ED EURO 15.493,00;
- RIDUZIONE DELL'80% NEL CASO DI REDDITO ISEE FINO AD EURO 5.164,00;
- GRATUITÀ PER I BAMBINI FREQUENTANTI LA CASA DEL SOLE

I trasporti a sostegno della programmazione didattica delle scuole e a supporto delle iniziative estive sono previsti nell'ordine di circa un migliaio anche per quest'anno scolastico. Si tratta di un contributo indiretto di grande valore funzionale ed economico che il Comune assicura alla programmazione didattica delle scuole.

Rette per uscite finalizzate

(applicate alle scuole statali per il trasporto a mezzo scuolabus delle classi – con esclusione del trasporto per partecipare a iniziative promosse da Comune)

- Percorsi interni al Comune di Mantova: Euro 5,51+IVA a classe (andata e ritorno)
- Percorsi al di fuori del Comune di Mantova: Euro 16,56+IVA a classe (andata e ritorno)

Il trasporto scolastico dei bambini del Campo Nomadi viene effettuato tramite una Convenzione con l'Associazione Sucar Drom.

Il parco mezzi comunale, composto da quattro scuolabus, è stato radicalmente rinnovato con l'acquisto di due nuovi mezzi rispondenti alle più recenti normative anti-inquinamento.

ASSISTENZA SCOLASTICA

L'assistenza scolastica, a contenuto economico, erogata tramite il Settore Attività Educative si esercita attraverso i seguenti interventi:

- **fornitura gratuita dei libri di testo** agli alunni delle scuole elementari, a prescindere dal reddito. La spesa, di **50.000** euro circa, è completamente a carico del bilancio comunale.
- **Agevolazioni per il pagamento del costo dei servizi** (mensa, trasporto, doposcuola). Risultano usufruire di agevolazioni in media circa il 26,85% dei bambini sia delle materne che delle elementari (l'11,16% a retta minima e il 15,69% nelle rette intermedie). Le agevolazioni sono previste anche per i bambini residenti a Mantova che frequentano la scuola in Comuni diversi. In tal caso le famiglie pagano una retta agevolata e la differenza viene rimborsata dal Comune di Mantova al Comune ove ha sede la scuola.
- **NOTE SCUOLA**: si tratta di un sistema completamente nuovo, introdotto dalla Regione Lombardia per erogare alle famiglie fondi a sostegno delle spese scolastiche, con particolare riferimento a libri, computer, viaggi scolastici ecc., e che sostituisce i rimborsi e i contributi erogati gli scorsi anni. La dote scuola si presenta sotto forma di voucher, spendibili nei negozi che hanno provveduto ad accreditarsi presso la Regione (senza quindi passaggio per le casse del Comune).

I presupposti per percepire i voucher sono i seguenti:

- 1) **“Permanenza nel sistema educativo”** dedicato alle famiglie di studenti della Scuola **Statale** primaria (elementari), secondaria di primo grado (medie) e secondaria di secondo grado (superiori) con certificazione ISEE inferiore a € 15.458,00.
La *Dote* ha, per ciascun figlio, i seguenti valori fissi:
 - € 120 per le scuole primarie
 - € 220 per le scuole secondarie di primo grado
 - € 320 per le scuole secondarie di secondo grado
- 2) **“Merito”** dedicata alle famiglie con ISEE inferiore a € 20.000 e i cui figli abbiano ottenuto votazioni meritevoli (€ 1.000 per la valutazione di Ottimo all'esame di terza media, € 500 in 1°, 2°, 3° e 4° anno della scuola secondaria di secondo grado concluse con valutazione compresa fra 7,5 e 10 decimi).

3) **"Merito"** di € 1.000 per la valutazione di 100 e lode all'esame di maturità, a prescindere dal reddito.

Il lavoro di raccolta delle richieste (**550 utenti**) e distribuzione dei voucher è stato effettuato dagli uffici del Settore Attività Educative.

Esiste poi un'altra tipologia di dote, detta **"Per la libertà di scelta"** destinata a chi sceglie di frequentare le **scuole paritarie**.

Essa, di fatto, ha preso il posto del «buono scuola». Il beneficiario è lo studente lombardo frequentante corsi presso scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie superiori, **paritarie**, legalmente riconosciute e parificate con sede in Lombardia. Il beneficio viene altresì esteso ai residenti che frequentano analoghi corsi in regioni confinanti e che rientrino quotidianamente nella residenza. Questo tipo di «dote» può arrivare fino a 1.050 euro all'anno per studente, specificando che per i portatori di handicap è previsto un contributo aggiuntivo di 3.000 euro l'anno, mentre per le famiglie meno abbienti (quelle con reddito Isee inferiore ai 15.458 euro) ci sarà un'integrazione tra i 500 e i 1.000 euro per ogni figlio.

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'assistenza e il sostegno ai bambini residenti nel Comune di Mantova portatori di handicap sono garantiti per tutti gli ordini scolastici.

Attualmente risultano usufruire di servizi comunali, in forme diverse, 5 bambini nelle scuole dell'infanzia comunali, 4 nelle scuole dell'infanzia statali, 27 nelle scuole primarie statali e 28 ragazzi nelle secondarie di primo grado. Altri 11 bambini residenti nel Comune di Mantova frequentano le scuole dell'infanzia ed elementari presso la Casa del Sole e vengono accompagnati con lo scuolabus comunale. L'assistente *ad personam* è usufruito da **7** alunni delle scuole primarie, **1** delle scuole secondarie di primo grado e **3** delle scuole secondarie di secondo grado.

L'assistenza per i ragazzi delle scuole medie superiori spetterebbe alla Provincia ma, a causa di incertezze interpretative del dettato normativo, ancora le spese stanno gravando sulle amministrazioni comunali che se ne fanno temporaneamente carico per non danneggiare i ragazzi e le famiglie. Il Comune di Mantova ha già richiesto il rimborso alla Provincia e, in caso di diniego, intende avanzare alla Corte dei Conti una richiesta di pronunciamento rispetto alle reali competenze.

Per i bambini iscritti nelle scuole comunali viene garantita un'insegnante di sostegno; per gli alunni iscritti nelle altre scuole viene finanziata, ove necessaria, la figura dell'assistente *ad personam*. Vengono inoltre fornite attrezzature didattiche e ausili scolastici di particolare necessità. Al costo vivo del servizio di assistenza all'handicap va aggiunto quello del personale comunale: insegnanti e ausiliarie delle scuole materne comunali e personale addetto al trasporto.

SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Per il funzionamento del "Sistema scuola" l'Ente locale è tenuto a sostenere parte delle relative spese, classificabili in tre tipologie:

1. Contributi per l'**ordinario funzionamento** (che si aggiungono alla generale competenza nel fornire gli edifici e gli arredi scolastici);
2. Contributi alle **scuole dell'infanzia paritarie private**;
3. Contributi e spese per **qualificare l'offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale**.

1) Contributi per l'**ordinario funzionamento**

- Contributi per l'acquisto di materiale didattico, anche specifico per l'handicap, per il materiale d'ufficio, per i materiali di pulizia e per gli arredi scolastici. Gli acquisti vengono operati direttamente dalle scuole con fondi di provenienza comunale. Gli stanziamenti sono suddivisi tra le scuole primarie e secondarie di primo grado secondo criteri fissati da una convenzione sottoscritta tra il Comune e le Dirigenze scolastiche (da quest'anno allargata anche alle scuole dell'infanzia statali). L'onere complessivo sarà di € 68.074
- Convenzione per l'esercizio delle "funzioni miste": il Comune versa alle Direzioni Didattiche una somma pro capite per ogni bidello statale che accetta di svolgere funzioni interne alle scuole che sono però di competenza comunale o comunque non possono essere ricondotte alle funzioni contrattuali di detto personale. Attualmente è rimasto solamente il servizio di "prescuola" (i servizi connessi alle mense sono stati assorbiti nella concessione) con un onere di € 15.500 per l'impegno di 15 ausiliari impegnati nei prescuola delle scuole primarie.

2) Contributi alle **scuole dell'infanzia paritarie private**

La convenzione triennale con l'ASMM / FISM (Associazione Scuole Materne Mantovane, aderente alla Federazione Italiana Scuole Materne) è scaduta. Il rinnovo avverrà con riferimento al bilancio 2010 non ancora deliberato.

3) Contributi e spese per **qualificare l'offerta formativa e i servizi scolastici presenti sul territorio comunale**

L'Ente Locale, nell'ambito delle risorse logistiche ed economiche disponibili, ha il compito di coprogrammare e di sostenere le attività educative e didattiche svolte dalle Autonomie scolastiche del proprio territorio. Dunque, nell'esercizio di tale competenza (Decreto legislativo n. 112, 31.03.1997), il Comune delinea virtualmente una sorta di Piano dell'Offerta Formativa di Territorio che tiene conto dei bisogni di

formazione, istruzione e innovazione per la crescita integrale dell'area di competenza e stabilisce gli interventi per la realizzazione di progetti relativi a specifiche Aree tematiche. In quest'ottica sono stati stanziati i contributi per il potenziamento del **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** delle Istituzioni scolastiche, ossia per realizzare quelle azioni che le scuole ritengono necessarie per adeguare l'offerta alle reali necessità del territorio, con priorità verso le progettazioni elaborate "in rete" tra le diverse scuole.

Contemporaneamente viene rafforzata la rete di proposte che i soggetti del territorio (Comune, enti diversi, associazioni ...) offrono per rafforzare i processi educativi (Musica Scuola con il Conservatorio, proposte di educazione musicale dell'OCM e di Opera Domani, Teatro Ragazzi, Labter Crea, CSVM, Sentieri per crescere, Scuola nel museo, "La scuola che ascolta" con il Consorzio del Distretto di Mantova, Crescere nella scuola di tutti con l'Associazione Anna Frank e le scuole superiori, innovazione tecnologica tramite sostegno alla diffusione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado delle LIM, Lavagne interattive multimediali, ecc.).

Citiamo, quale buon esempio di offerta formativa di territorio, il progetto ideato dalla Regione Lombardia e adottato da anni dall'Archivio Storico Comunale, con finanziamento Cariplo, denominato "I documenti raccontano" che ha il duplice obiettivo di promuovere l'uso delle fonti documentarie e ampliare la conoscenza dell'archivio presso un pubblico non specialistico, quale è quello delle scuole.

Si tratta di un *laboratorio di scrittura* che parte dalle fonti archivistiche per arrivare all'elaborazione di racconti, che vengono alla fine dati alle stampe. I volumi fino a ora pubblicati in collaborazione con Fondazione Mondadori sono: *Luglio 1944. Un'infanzia tradita: storia di Renata* (2008); *Con l'acqua alla gola. Mantova e l'alluvione del 1951* (2009).

Sono ormai centinaia gli alunni che hanno partecipato al progetto, giunto alla terza annualità, in particolare del Comprensivo Mantova 1 e delle Scuole superiori. L'entusiasmo degli alunni e la stimolante collaborazione dei docenti hanno raggiunto l'obiettivo di allargare le potenzialità d'uso dell'Archivio e fanno di questa esperienza uno straordinario strumento di valorizzazione e conoscenza del patrimonio documentario della città.

Riportiamo in allegato il Protocollo d'intesa con le scuole mantovane a sostegno dell'offerta formativa di territorio.

Doposcuola. Sono stati confermati i doposcuola, in collaborazione con le circoscrizioni e associazioni del privato sociale presso le scuole primarie Don Mazzolari (Valletta Valsecchi) Tazzoli (Cittadella), Don Leoni (Borgochiesanuova), Don Minzoni (Angeli).

PREVISIONI ECONOMICHE GENERALI

Si elencano le diverse voci che concorrono alle entrate e alle spese specificamente afferenti agli interventi del Piano per il Diritto allo Studio, in parte già finanziate nel Bilancio 2009, in parte proposte nel Bilancio di Previsione 2010.

Da questi prospetti sono escluse le spese per il personale dell'ufficio, per il personale docente e ausiliario delle scuole comunali, le utenze, le manutenzioni edilizie, le spese per servizi, forniture energetiche ecc. *

* N.B. Si fa presente che gli stanziamenti a bilancio destinati al funzionamento dell'offerta scolastica complessiva (circa € 8.000.000 di spesa corrente), dei quali cui il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta una parte, sono gestiti direttamente dal Settore solo per una quota (30% circa). Il restante 70% è di competenza prevalentemente dell'Ufficio Personale e del Settore LL.PP.

Area di intervento	Riparto voci di ENTRATA	Previsione Piano a.s. 2009/10	Note
Refezione scuole infanzia e primarie	Canone per concessione utilizzo locali adibiti a ristorazione scolastica	€ 10.757	
	Contributo ministeriale per mensa insegnanti statali	€ 23.000	Previsione bilancio 2010
	Contributo Comunità Europea per consumo nelle mense di latticini e derivati	€ 7.780	Incassato 2009
Assistenza scolastica	Contributo ex L. 62/2000 per - libri di testo (scuole superiori di primo e secondo grado) - borse di studio (sc. primarie e scuole superiori di primo e secondo grado)	Sostituita da DOTE SCUOLA	
Handicap	Contributo statale L.62/2000 per assistenza H sc. infanzia comunali	€ 6.236	Incassato 2009
	Rimborso Provincia di Mantova per assistenza handicap scuole superiori	€ 12.500	
Trasporto	Rette utenti trasporto scolastico	€ 22.000	Previsione bilancio 2010
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 82.273	

Si segnala inoltre l'introito del contributo statale ex L.62/2000 per il funzionamento delle scuole materne comunali pari a € 230.948 per l'anno 2009, a copertura in particolare delle spese del personale (non quantificate nella tabelle spese che segue)

Area di intervento	Riparto voci di SPESA	Previsione Piano a.s. 2009/10	Note
Ristorazione scolastica	Servizio ristorazione personale docente (compresi i doposcuola)	€ 95.000	Intero costo pasto per tutti docenti e adulti addetti all'assistenza che hanno diritto al pasto gratuito
	Controllo qualità e HACCP e varie	€ 8.800	
	Quota del costo pasto a carico comunale	€ 40.000	(€ 0,184 x 220.000 pasti)
TOTALE		€ 143.800	
Libri di testo scuole primarie	Fornitura gratuita dei libri di testo a tutti i bambini delle scuole primarie	€ 50.000	
TOTALE		€ 50.000	
Assistenza scolastica	Servizio ristorazione alunni aventi diritto a esonero o a riduzioni dal pagamento pasto	€ 215.000	
	Rimborsi costo refezione e trasporto per alunni inseriti in scuole fuori comune, aventi diritto a esonero	€ 5.300	
	Rimborsi a famiglie aventi diritto: borse studio (trasporto e CRED) e libri di testo (rimborsi e acquisti) (trasferimenti statali erogati da Regione ex L. 62/00)	€ 0	Voce sostituita dalla DOTE SCUOLA
TOTALE		€ 220.300	
Assistenza handicap	Servizio di assistenza handicap (<i>ad personam</i>) 3-18 anni	€ 70.000	Di cui 12.500 per assistenza a studenti delle scuole superiori
	Materiale didattico specifico	€ 2.500	
TOTALE		€ 72.500	
Trasporto	Trasporto scolastico	€ 160.000	
	Servizio integrativo APAM	€ 6.500	
	Trasporto alunni Campo Nomadi	€ 10.000	
TOTALE		€ 176.500	
Contributi ordinario funzionam. scuole	Convenzione "Oneri correnti"	€ 68.074	elementari € 34.600, medie € 24.274 materne statali 9.200
	Contributo per acquisto arredi e attrezzature da parte delle scuole	€ 25.000	
	Prescuola	€ 15.500	Contributo per personale ATA
TOTALE		€ 108.574	
Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie private	Contributo a ASMM	€ 70.000	Entità del contributo stanziato in attesa del perfezionamento della convenzione
TOTALE		€ 70.000	

Progetti per piano dell'offerta formativa di territorio	Contributi alle scuole per progetti didattici d'istituto e per progetti legati all'accoglienza, all'alfabetizzazione degli alunni neoarrivati e al benessere scolastico	€ 60.500	+ 43.638 progetto Piano di zona L. 285)
	Gioco Sport	€ 7.000	Di cui 1.600 € finanziati dal Settore Sport
	Indirizzo musicale – Scuola secondaria di primo grado L.B.Alberti	€ 7.000	
	Doposcuola scuole primarie	€ 28.386	di cui 5.500 stanziati dalla Circ. Centro, e 13.386 dalla Circ. Sud
	Educazione ambientale: MASTER "Sentieri per crescere" (*) Labter Crea	€ 18.450 € 30.000 € 6.714	(*) finanziato dal Settore Ambiente
	Educazione musicale Musica Scuola Opera Domani	€ 7.500 € 6.600*	(*) € 3.300 finanziati dal Settore Cultura
	"Teatro Ragazzi" stagione teatrale 09/10	€ 21.000	
	Progetto "La lezione delle cose"	€ 8.420	Collaborazione con l'Università di Pavia
	Nuove Tecnologie Acquisto lavagne interattive multimediali LIM	€ 6.237	Finanziamento a cura dell'Assessorato Informatizzazione e Innovazione
	"Crescere nella scuola di tutti"	€ 10.000	
	Rassegna cinematografica "Cinema doposcuola"	€ 1.500	
	Progetto "Continuità"	€ 3.450	
	"Crescere in salute" , progetto di educazione alimentare	€ 1.288	
	"Sto bene a scuola" , giornata di apertura dell'anno scolastico 2009-10 Convegno sui processi di orientamento.	€ 8.370	
	"Qui comincia la lettura" Festivalletteratura"	€ 2.000	
"I documenti raccontano"	€ 7.500	Finanziamento del Settore Cultura	
TOTALE		€ 242.015	
Sezione Primavera	Contributi al Comprensivo MN 2	€ 55.000	€ 15.000 per spese di allestimento € 40.000 per spese di gestione corrente a.s. 2009/10
TOTALE GENERALE SPESE		€ 1.138.589	

ALLEGATI

- Allegato 1 -

PROTOCOLLO D' INTESA
“ PATTO PER LA SCUOLA”
TRA IL COMUNE DI MANTOVA
E
LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA CITTÁ DI MANTOVA
con la
COSTITUZIONE DEL
COMITATO DI COORDINAMENTO SCUOLA-COMUNE
(ORGANO COLLEGIALE CONSULTIVO
PER LE POLITICHE SCOLASTICHE DI INTERESSE COMUNALE)

Premessa

Il presente protocollo d'intesa formalizza le finalità e le modalità di cooperazione tra il Comune di Mantova e le Istituzioni scolastiche cittadine per la realizzazione di un Offerta Formativa di Territorio, che sia espressione della comunità mantovana nel suo insieme, prevedendo che:

1. il Comune eserciti le funzioni che gli sono proprie col supporto e la consulenza permanente dei rappresentanti delle scuole, al fine di meglio indirizzare la propria azione di governo;
2. il mondo della scuola offra all' ente locale le proprie strutture e le proprie competenze professionali al fine di concorrere alla crescita culturale e sociale del territorio, in un' azione integrata con tutte le realtà culturali del Comune.

Soggetti dell'intesa

Tra la Dirigente del Settore Politiche Educative del Comune di Mantova Dott.ssa Irma Pagliari, nata a Bozzolo, il 01/03/1957, C.F. PGLRMI57C41B110K, legale rappresentante del Comune di Mantova,

il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Archi, nato a Mantova, il 20/07/1953, C.F. RCHRRT53L20E897N, legale rappresentate dell' Istituto Comprensivo Luisa Levi Mantova 1,

il Dirigente Scolastico Prof. Valerio Lazzari, nato a Scandolara Ravara, il 21/03/1952, C.F. LZZVLR52C21I497D, legale rappresentate dell'Istituto Comprensivo Mantova 2 e della Direzione Didattica di Mantova,

il Dirigente Scolastico Prof.ssa M. Antonietta Prudenziati, nata a Suzzara, il 22/04/1951, C.F. PRDMNT51D62L020V, legale rappresentate della Scuola Secondaria di Primo Grado G. Bertazzolo,

Il Dirigente dell' Ufficio Scolastico Provinciale Dott. Gianfranco Ghilardotti, nato a Cremona, il 28/03/1949, C.F. GHL GFR 49C28D150L, legale rappresentante dell' Ufficio Scolastico Provinciale,

Si stipula un **PROTOCOLLO D'INTESA** disciplinato come segue:

Al fine di raggiungere gli obiettivi in premessa citati le parti convengono di costituire il **COMITATO DI COORDINAMENTO SCUOLA-COMUNE**, di seguito denominato Comitato.

Il Comitato di Coordinamento Scuola-Comune è un organo collegiale consultivo per le politiche scolastiche di interesse comunale.

Composizione

1. Assessore alle Politiche Educative del Comune di Mantova
2. Presidente della Commissione comunale per l' istruzione
3. Dirigente del Settore Politiche Educative del Comune di Mantova
4. Funzionario del Servizio Politiche Educative (con responsabilità rispetto a: Sistema scolastico integrato, Diritto allo Studio, Educazione permanente)
5. Dirigenti scolastici, o loro delegati, di tutte le istituzioni scolastiche statali, paritarie o legalmente riconosciute che operano nel territorio comunale
6. Dirigente dell' Ufficio Scolastico Provinciale o suo delegato

Presidenza

La presidenza del Comitato è assunta dall'Assessore alle Politiche educative.

Il Presidente ha il compito di convocare le sedute e coordinarne i lavori.

Il Comitato si riunirà almeno una volta a quadrimestre.

Compiti del Comitato

Il Comitato è uno strumento consultivo di partecipazione democratica che si occupa di esprimere orientamenti e pareri in ordine ai seguenti argomenti:

1. l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione locale;
2. la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche locali;
3. il Piano comunale per i servizi educativi;
4. il Piano provinciale per i servizi educativi;
5. i servizi di supporto organizzativo al servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

6. il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature;
7. l' iscrizione degli alunni alle scuole;
8. la sospensione delle lezioni in casi gravi e urgenti;
9. le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite;
10. l' educazione degli adulti;
11. gli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
12. le azioni volte a realizzare le pari opportunità di istruzione;
13. le azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
14. gli interventi perequativi;
15. gli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute;
16. le azioni di promozione del benessere scolastico e dell' integrazione sociale e culturale;
17. le azioni di promozione culturale del territorio;
18. i Piani dell' Offerta Formativa a livello territoriale;
19. la risoluzione dei conflitti di competenze tra istituzioni scolastiche, la cui definizione è conferita ai comuni;
20. il coordinamento con le iniziative formative e culturali promosse da Centri di documentazione e formazione, Musei, Biblioteche, Enti e Associazioni culturali operanti nel territorio rivolti in particolare al mondo della scuola;
21. l' utilizzo delle scuole per progettare, realizzare e/o monitorare interventi in vari ambiti, quali le politiche educative, formative, culturali, giovanili, dell' educazione permanente, ricreative, ecc.;
22. le modifiche locali al Calendario Scolastico;
23. ogni altra iniziativa che il Comune intenda sottoporre all' esame delle scuole e le Istituzioni scolastiche al Comune.

Durata

Il Comitato è un organo consultivo permanente. Si procede comunque al suo rinnovo o alla sua integrazione ogni volta che viene rinnovato il Consiglio comunale di riferimento.

Segreteria

1. Il supporto amministrativo, compresa la verbalizzazione delle sedute, è affidato dal Presidente del Comitato a un funzionario del Comune.
2. I verbali delle sedute vanno trasmessi alle scuole entro due settimane dalla celebrazione della seduta stessa.

Organismi di supporto al lavoro del Comitato

1) Conferenze di Servizio

Possono essere convocate **Conferenze di Servizio** fra i Dirigenti scolastici della città e del territorio, gli Assessori e i Dirigenti dei servizi comunali di Mantova di interesse per le scuole (principalmente il Settore Opere Pubbliche, il Servizi Sociali), il Dirigente e i Funzionari dell'Ufficio Scolastico Provinciale, gli Assessori e i Dirigenti dei servizi scolastici dell'Amministrazione provinciale o di altri comuni del territorio, altri, a seconda degli argomenti da trattare.

Le Conferenze di Servizio sono convocate e presiedute dal Presidente del Comitato di coordinamento in base alle necessità e hanno il compito di concordare e pianificare linee d'azione comuni rispetto ai servizi coinvolti e di verificare l'applicazione di quanto concordato.

2) Gruppi di lavoro e Tavoli tecnici

Per affrontare le tematiche più complesse e specialistiche, il Comitato di Coordinamento può costituire appositi **Gruppi di lavoro e Tavoli tecnici**, costituiti da esperti delle specifiche problematiche, o recepire gli esiti di Gruppi di lavoro e Tavoli tecnici già esistenti, sempre in un'ottica di azione di rete tra istituzioni.

Si stabilisce sin d'ora l'opportunità di costituire i seguenti gruppi di lavoro:

- Gruppo di lavoro per la promozione del benessere scolastico
- Gruppo di lavoro per l'inserimento scolastico e l'integrazione degli alunni portatori di altra cultura e/o nazionalità
- Gruppo di lavoro per l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili
- Gruppo di lavoro relativo ai problemi di "orientamento e continuità".

Norme finali

1. Il protocollo d'intesa è pubblicato all'albo delle scuole interessate.
2. L'adesione delle scuole va formalizzata con delibera del consiglio d'istituto, che fa parte integrante del presente protocollo.
3. Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle norme legislative e regolamentari che regolano gli enti locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mantova, 20 dicembre 2007

Comune di Mantova
Settore Politiche Educative
La Dirigente
Dott.ssa Irma Pagliari

Ufficio Scolastico
Provinciale di Mantova
Il Dirigente
Prof. Gianfranco Ghilardotti

Istituto Comprensivo "Luisa Levi"
Il Dirigente
Prof. Roberto Archi

Istituto Comprensivo Mantova 2
Il Dirigente
Prof. Valerio Lazzari

Direzione Didattica di Mantova
Il Dirigente
Prof. Valerio Lazzari

Scuola Secondaria di Primo Grado "Bertazzolo"
La Dirigente
Prof.ssa Maria Antonietta Prudenziati

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI MANTOVA E L'ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 2 PER L'ATTIVAZIONE DI UNA "SEZIONE PRIMAVERA" PRESSO LA SCUOLA DELL'INFANZIA "A. FRANK" - A.S. 2009/2010

- Vista la decisione dell'Istituto Comprensivo Mantova 2 (d'ora in poi Istituto Comprensivo) di attivare nell'anno scolastico 2009/2010 una "Sezione Primavera" come da delibera del CdI n° 2 del 16/12/2008 e la disponibilità del Comune di Mantova - Settore Attività Educative (d'ora in poi Comune) a sostenere la sperimentazione (PEG 2009, approvato con DGC n. 17 del 3.2.2009);

- Visto il conteggio delle spese ritenute necessarie per avviare e gestire il nuovo servizio, stimate in €. 15.000,00 per l'allestimento (start-up) e in €. 65.000,00 annuali per la gestione corrente, a fronte di introiti stimati in €. 25.000,00;

ciò premesso

Tra la Dirigente del Settore Attività Educative del Comune di Mantova Dott.ssa Irma Pagliari, nata a Bozzolo, il 01/03/1957, C.F. PGLRMI57C41B110K, legale rappresentante del Comune di Mantova,

e

Il Dirigente Scolastico Prof. Valerio Lazzari, nato a Scandolara Ravara, il 21/03/1952, C.F. LZZVLR52C21I497D, legale rappresentate dell'Istituto Comprensivo Mantova 2

si concorda quanto segue:

Art. 1 – Ambito di applicazione e durata

Oggetto del presente Protocollo è la disciplina dei rapporti tra i soggetti coinvolti nella realizzazione del servizio scolastico denominato "Sezione Primavera", destinato ai bambini di età compresa fra 2 e 3 anni, in continuità educativa, didattica e organizzativa con la scuola dell'Infanzia "A. Frank", per l'anno scolastico 2009/2010. La "Sezione Primavera" si configura come *"servizio socio-educativo integrativo e aggregato alle attuali strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie o private in convenzione con il comune e degli asili nido comunali o gestiti da privati in convenzione, e concorre a fornire una risposta alla domanda delle famiglie per servizi della prima infanzia"* (Intesa tra U.S.R. e Regione Lombardia del 13 maggio 2008).

Art. 2 - Ente gestore

L'Istituto Comprensivo ricopre il ruolo di ente gestore del servizio scolastico denominato "Sezione Primavera".

Art 3 - Utenza del servizio

Il servizio è rivolto a bambini che compiono due anni entro il 30 agosto 2009, con un'utenza massima di 20 unità. Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini non è orientativamente superiore a 1:10, avendo come riferimento l'età, l'estensione oraria del servizio e la dimensione del gruppo. L'ammissione degli utenti al servizio spetta all'Istituto Comprensivo. Non potranno frequentare utenti non ammessi.

In caso di esubero delle domande, saranno accolti prioritariamente, nell'ordine:

- a) bambini in lista d'attesa negli Asili Nido comunali e nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Mantova 2 (A. Frank e Rodari);
- b) bambini residenti nel Comune di Mantova (in base alla distanza dalla scuola);

c) bambini non residenti.

Art 4 - Sede del servizio

La sede del servizio è presso la Scuola dell'Infanzia Statale Anna Frank, via Volta 10, Mantova, tel. 0376 323409.

Art 5 - Personale

La "Sezione Primavera", essendo pienamente integrata nella Scuola dell'Infanzia Statale Anna Frank, avrà come referente responsabile il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Mantova 2. Sono previste due figure educative e una ausiliaria. Le figure educative devono essere in possesso di uno o più dei seguenti titoli:

- o Laurea in Scienze della Formazione Primaria
- o Diploma di Dirigente di Comunità Infantile
- o Diploma di maturità di Liceo Socio-Psico-pedagogico quinquennale
- o Titoli equipollenti

Il suddetto personale sarà fornito dalla cooperativa sociale aggiudicataria del servizio a seguito di apposita gara esperita dall'ente gestore.

Numero ore di presenza in servizio delle figure educative: 30 ore settimanali, suddivise su due turni (orientativamente 7.30-13.30 e 10.00-16.00).

Numero ore del personale ausiliario: 20 ore settimanali, con orario orientativo 11.30-16.30.

Alla sperimentazione partecipano anche due docenti interni, la referente di plesso e la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia A. Frank (per un impegno complessivo di 150 ore).

I collaboratori scolastici della scuola integreranno il servizio della figura addetta al servizio ausiliario della "Sezione Primavera".

La Segreteria dell'Istituto Comprensivo curerà le comunicazioni scuola-famiglia, i rapporti amministrativi con la cooperativa sociale incaricata del servizio e la gestione amministrativa e organizzativa del servizio educativo.

Art. 6 – Servizio di refezione

La refezione sarà gestita, utilizzando la cucina interna, dalla ditta CIR Food, concessionaria del servizio di ristorazione nelle scuole di competenza del Comune di Mantova. I menù e le tabelle dietetiche dovranno rispettare le indicazioni del SIAN (Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione) dell'ASL Mantova.

A valere per l'anno scolastico 2009/2010, per ogni pasto consumato è richiesta agli utenti una quota variabile da € 1,00 a € 4,71, calcolata in base all'ISEE. Tale quota sarà introitata direttamente dalla ditta concessionaria CIR Food con le modalità previste dalla concessione del servizio di Ristorazione Scolastica in vigore per le scuole di competenza comunale.

Art. 7 - Orario di funzionamento e scansione della giornata

Per la fase sperimentale del progetto si prevede un modulo di 45 ore settimanali articolato su 9 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì. L'orario giornaliero è flessibile e si differenzia su due moduli, il full time (fino alle 16.30) e il part time (fino alle 13.30).

Di seguito vengono riportati, a titolo esemplificativo, alcuni momenti di routine che strutturano la giornata educativa.

Mattino	
Accoglienza	dalle ore 7.30 alle ore 9.00
Piccola colazione	alle ore 9.30
Igiene personale	alle ore 10.00
Attività	dalle ore 10.30 alle ore 11.30
Pranzo	alle ore 11.30
Igiene personale	alle ore 12.30
Prima uscita	dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Pomeriggio	
Riposo pomeridiano	dalle ore 13.00 alle ore 15.00
Igiene personale	alle ore 15.10
Merenda	alle ore 15.15
Seconda uscita	entro le ore 16.30

Art. 8 - Calendario del servizio

La Sezione Primavera funzionerà dal 14 settembre 2009 al 30 giugno 2010, secondo il calendario scolastico approvato dal Consiglio d'Istituto.

Art. 9 - Materiale di facile consumo, pulizie, didattico e arredo

Il materiale di facile consumo (per igiene personale e per pulizie e sanificazione locali), il materiale didattico e l'arredo saranno acquistati dall'Istituto Comprensivo secondo necessità e tenuto conto dell'evolversi della sperimentazione e/o della programmazione didattica.

Art. 10 – Rette a carico degli utenti

L'Istituto Comprensivo provvede a incassare dagli utenti, per l'anno scolastico 2009/2010, le seguenti rette di frequenza:

Quota fissa		Quota fissa agevolata per nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.458,00 euro	
orario intero 7.30-16.30	orario ridotto 7.30-13.30	orario intero 7.30-16.30	orario ridotto 7.30-13.30
250,00 €/mese	200,00 €/mese	200,00 €/mese	150,00 €/mese
Il pagamento sarà richiesto entro la prima settimana del mese successivo alla frequenza.			

Saranno applicate le seguenti riduzioni:

- a) 20% per assenze superiori a 15 gg. continuativi
- b) 50% per il mese di settembre
- c) 10% per i mesi di dicembre e di gennaio (vacanze Natale), aprile (vacanze di Pasqua), aumentate al 20% se sommate ad assenze per malattie.

Il costo per il pasto sarà addebitato agli utenti secondo quanto previsto dal precedente art. 6. L'applicazione della normativa ISEE per la quota agevolata di frequenza e per il costo pasto è riservata ai residenti nel Comune di Mantova, ma potrà essere estesa a tutte le famiglie qualora pervenisse il contributo Ministeriale previsto per le Sezioni Primavera.

Art. 11 - Debito informativo

L'Istituto Comprensivo si impegna a rendicontare al Comune i dati relativi al servizio e, in particolare: numero di iscritti distinti per età e tipologia di frequenza, spese organizzative e gestionali sostenute, introiti da rette, introiti da contributi (regionali, statali, privati). In accordo con il Comune sarà inoltre predisposta idonea attività di monitoraggio e verifica.

Art. 12 – Contributo del Comune

Il Comune sosterrà la sperimentazione della Sezione Primavera integrando le quote introitate dall'Istituto Comprensivo con i seguenti contributi:

- a) € 15.000,000 per spese ordinarie di funzionamento per l'anno 2009 che verranno versati all'Istituto Comprensivo entro il 31 ottobre 2009;
- b) € 15.000,00 per acquisto arredi (fasciatoio, armadietti, tavoli/seggiole, mibiletti separatori, staccionate, elementi protettivi per la sicurezza, ecc.) che verranno versati

all'Istituto Comprensivo previa presentazione di rendicontazione della spesa sostenuta (allegando copia delle relative fatture d'acquisto, trattandosi di beni durevoli che entrano a far parte del patrimonio dei beni mobili del Comune). Tali beni dovranno essere restituiti alla disponibilità del Comune qualora la Sezione Primavera dovesse cessare le sue attività.

c) Il Comune, tenuto conto dell'entità dell'eventuale specifico contributo Statale/Regionale per le Sezioni Primavera (al momento non ancora previsto) e previa verifica tecnica ed economica della sperimentazione, erogherà un ulteriore contributo fino a un massimo di € 25.000,00 per spese ordinarie di funzionamento relative alla seconda parte dell'anno scolastico 2009/2010.

L'erogazione di tale contributo avverrà, anche in più tranches, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (con riferimento anche alle quote di finanziamento erogate nel 2009).

Mantova,

ISTITUTO COMPRESIVO MANTOVA 2

Il Dirigente
Valerio Lazzari

COMUNE DI MANTOVA - SETTORE ATTIVITÀ EDUCATIVE

La Dirigente
Irma Pagliari

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA IL COMUNE DI MANTOVA**

E

**LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA CITTÁ DI MANTOVA
PER IL FINANZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
A.S.2009-2010**

Premessa

Il presente protocollo rappresenta una piattaforma di cooperazione tra il Comune di Mantova e le Istituzioni scolastiche cittadine per la realizzazione dell'Offerta Formativa di Territorio a.s.2009 – 2010. E' da intendersi in senso programmatico, quale base su cui innestare le necessarie specificazioni e integrazioni future, ed è coerente con le azioni comuni previste dal Patto per la scuola già sottoscritto tra le parti.

Ciò premesso

Tra la Dirigente del Settore Attività Educative del Comune di Mantova Dott.ssa Irma Pagliari, nata a Bozzolo, il 01/03/1957, C.F. PGLRMI57C41B110K, legale rappresentante del Comune di Mantova,

il Dirigente Scolastico Prof. Roberto Archi, nato a Mantova, il 20/07/1953, C.F. RCHRRT53L20E897N, legale rappresentate dell' Istituto Comprensivo Luisa Levi Mantova 1,

il Dirigente Scolastico Prof. Valerio Lazzari, nato a Scandolara Ravara, il 21/03/1952, C.F. LZZVLR52C21I497D, legale rappresentate dell'Istituto Comprensivo Mantova 2

il Dirigente Scolastico Prof.ssa M. Antonietta Prudenziati, nata a Suzzara, il 22/04/1951, C.F. PRDMNT51D62L020V, legale rappresentate dell'Istituto Comprensivo Mantova 3,

si concorda quanto segue:

Priorità condivise per l'a.s. 2009-2010:

- supportare il livello qualitativo dei servizi didattici e formativi erogati, e favorire livelli di eccellenza del sistema scolastico mantovano,
- offrire pari opportunità di successo scolastico, anche alle fasce sociali più deboli
- assicurare alla popolazione uguali possibilità di accesso alle strutture scolastiche, consolidando la rete dei servizi,

Strumenti:

- Comitato di Coordinamento Scuola-Comune
- Progetti di rete
- Piano per il diritto allo studio
- Offerte del territorio

Risorse:

- Fondi statali
- Finanziamenti comunali

- Risorse umane
- Contributi esterni
- Beni strumentali

AREE PRINCIPALI DI INTERVENTO PREVISTE:

1. Educazione interculturale
2. Benessere scolastico
3. Assistenza ai ragazzi diversamente abili
4. Progetto Gioco sport
5. Rete dei doposcuola
6. Supporto ai progetti d'istituto
7. Nuove tecnologie

OGGETTO DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente accordo riguarda la destinazione dei finanziamenti comunali "di rete", provenienti prevalentemente dal settore Attività Educative e con il concorso di altri Settori del Comune di Mantova, rispetto alle aree di intervento citate al punto precedente.

Il Comune, nelle sue diverse articolazioni assessorili, si riserva di finanziare, nei limiti di bilancio, ulteriori progetti speciali o interventi d'urgenza non contemplati nel presente accordo.

1) Educazione interculturale

Le parti aderiscono al Progetto in rete per l'apprendimento dell'italiano L2 scuole di base dell'Ufficio Scolastico Provinciale e dei Comuni di Mantova e Porto Mantovano, a cui si rinvia.

Le risorse umane sono poste a disposizione dall'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comune di Mantova Settore Attività Educative assegna il contributo di € 20.000 alla scuola capofila identificata nel Comprensivo 2, ad integrazione delle ore di alfabetizzazione non coperte dal personale statale. Il Comune acquisterà inoltre materiale didattico di supporto per l'ammontare di € 1.000. Sarà oggetto di approfondimento a parte il complesso tema della disabilità e dei disturbi specifici di apprendimento negli alunni stranieri, per il quale si rinvia a una fase successiva.

Le parti concordano sulla necessità di prevedere un incontro pubblico di studio e sensibilizzazione sul tema in oggetto da tenersi entro il febbraio 2010 e si impegnano a organizzarne le fasi preparatorie. Il necessario finanziamento, a carico comunale nel limite massimo di € 500, sarà liquidato al Comprensivo 2 a fronte delle spese effettivamente impegnate.

2) Benessere scolastico

Le parti rinnovano l'adesione al Protocollo d'intesa interistituzionale per la prevenzione e il contenimento del disagio scolastico e confermano il relativo Gruppo di lavoro che avrà altresì il compito di definire la Giornata e il Convegno di inizio anno scolastico denominati "Sto bene a scuola".

Il Comune di Mantova assegna alla scuola capofila (Comprensivo 3) il contributo di € 10.000, di cui 2.000 destinati al finanziamento del Convegno di cui al paragrafo precedente.

Il resto dei fondi sarà destinato a finanziare interventi aggiuntivi per gli alunni in situazione di particolare svantaggio, in eventuale sinergia con il Progetto "La scuola che ascolta" del Piano di zona..

3) Assistenza ai ragazzi diversamente abili

Il Comune interverrà secondo quanto previsto dall' Accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap, a cui si rinvia. La spesa prevista per l'a.s.2009/10 è di € 50.000 circa (oltre agli interventi nelle scuole superiori e nel Comune di Porto Mantovano per alunni residenti a Mantova).

4) Progetto Giocosport

In continuità con quanto realizzato da molti anni in sinergia tra le parti, si riconferma l'interesse per il Progetto Giocosport, entrato a far parte del Progetto Provinciale. Il Comune di Mantova assegna il finanziamento di € 7.000 alla scuola capofila (Comprensivo1) di cui € 5.400 posti a disposizione dal Settore Attività Educative e € 1.600 dal Settore Sport.

5) Rete dei doposcuola

Riconoscendo il valore sociale e formativo dei doposcuola realizzati negli anni scorsi nelle scuole, anche grazie all'impegno delle Circoscrizioni cittadine il Comune conferma provvisoriamente il contributo di € 7.000 al Comprensivo 1 (di cui 2.000 per strumentazione) e € 2.500 al Comprensivo 2. Si conferma altresì il progetto di doposcuola nelle scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con le Scuole superiori e le associazioni del volontariato, con oneri a diretta gestione comunale (spesa prevista € 10.000).

6) Progetti d'istituto

Le parti concordano nel riconoscere valore alla progettazione che ogni istituto annualmente definisce e realizza, sia per rispondere alle proprie specifiche esigenze sia nell'ottica di sviluppare un'offerta formativa originale, che valorizzi la storia dell'istituto e le migliori competenze di volta in volta a disposizione.

A sostegno di tali percorsi il Comune di Mantova stanziava il finanziamento di € 30.000 da suddividersi in base al numero degli alunni, e, conseguentemente:

Comprensivo 1: € 7.154 (alunni 823)

Comprensivo 2: € 10.923 (alunni 1257)

Comprensivo 3: € 11.923 (alunni 1372)

7) Nuove tecnologie

Il Comune di Mantova aderisce al progetto, in base alle possibilità di bilancio, di installazione delle LIM (lavagne interattive multimediali), nelle classi delle scuole cittadine. A tal fine l'Assessorato Informatizzazione e Innovazione Amministrativa effettuerà nel corrente anno scolastico l'acquisto di LIM nei limiti di € 6.237.

8) Educazione musicale

Il Comune di Mantova conferma il proprio sostegno all'educazione musicale e pone a disposizione di tutte le scuole i progetti "Musica Scuola" in collaborazione con il Conservatorio di Mantova (spesa € 7.600) e "Opera Domani" in collaborazione con l'associazione ASLICO di Milano (spesa di € 6.600 di cui € 3.300 a carico del Settore Attività Educative e 3.300 a carico del Settore Cultura), scelti dalle scuole come quelli considerati di prioritario interesse.

9) Educazione ambientale

Il Comune di Mantova conferma il proprio sostegno all'educazione ambientale tramite i seguenti progetti:

- MASTER (costo annuale 18.450 a carico del Settore Attività Educative)

- "Sentieri per crescere" (costo annuale 30.000 a carico del Settore Ambiente)

- LABTER CREA (costo annuale 6.714 a carico del Settore Attività Educative)

Modalità di finanziamento

Il Comune erogherà un acconto dei contributi previsti agli art. 1, 2, 4, 5, 6 pari all'80% entro il 15 dicembre 2009, il saldo su rendiconto. La modalità di spesa dovrà essere condivisa con il Comune di Mantova per quanto concerne in particolare le aree 1, 2, 5, tramite necessari tavoli di programmazione e monitoraggio.

Gli acconti saranno così ripartiti:

Comprensivo 1:

Progetti d'istituto € 5.723

Gioco sport € 5.280

Rete doposcuola € 5.600

Comprensivo 2:

Progetti d'istituto € 8.738

Alfabetizzazione € 16.400

Rete doposcuola € 2.000

Comprensivo 3:

Progetti d'istituto € 9.538

Benessere scolastico € 8.000

La rendicontazione dovrà dar conto anche delle risorse statali o di altra provenienza che concorreranno a consentire la realizzazione dei progetti.

Le scuole dovranno evidenziare la partecipazione del Comune di Mantova nelle comunicazioni pubbliche relative alle attività a cui afferiscono i finanziamenti in oggetto.

Acquisizioni di ulteriori collaborazioni e finanziamenti e definizione di configurazioni giuridiche finalizzate

Nella consapevolezza che l'attività educativa, didattica e sociale espressa dalle scuole cittadine necessita di ulteriori canali di supporto e collaborazione, con particolare riferimento alle realtà economiche locali, le parti si impegnano ad individuare una possibile configurazione giuridica unitaria, a cui aderire al fine di rappresentare efficacemente le necessità del mondo scolastico, promuovere una cultura territoriale di responsabilità rispetto ai processi formativi, e acquisire collaborazioni e finanziamenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Mantova, dicembre 2009

Comune di Mantova
Dirigente Settore Attività Educative
Irma Pagliari

Istituto Comprensivo 1 "Luisa Levi"
Roberto Archi

Istituto Comprensivo Mantova 2
Valerio Lazzari

Istituto Comprensivo Mantova 3
Maria Antonietta Prudenziati